Ancora “spaccate” nella notte a Siracusa, il timore di più bande in azione

Due altri episodi di “spaccata” a Siracusa. Nella notte, tentata rapina ai danni di un negozio di via monsignor Carabelli. Il metodo è sempre quello noto: con l’ausilio di uno scooter magari rubato e utilizzato a mò di ariete, si infrange il vetro dell’ingresso di una attività commerciale. A quel punto, i malviventi entrano all’interno dell’attività ed in pochi secondi arraffano il poco contante presente nei registratori di cassa.
In questo caso, non sono però riusciti ad infrangere il vetro e dopo un paio di tentativi si sono dati alla fuga. Restano i danni per il titolare dell’attività. Ieri era invece stato preso di mira un bar del centrale viale Santa Panagia.
E pochi giorni addietro, ben tre episodi in una sola notte: da Belvedere a via Elorina, passando per viale Zecchino. Potrebbe non trattarsi di una sola “banda” in azione, è il sospetto degli investigatori della Mobile di Siracusa.
Determinante potrebbe risultare l’apporto delle telecamere di videosorveglianza di cui sono dotate le attività commerciali. Sul tema degli occhi elettronici, anche Confcommercio Siracusa ha dato la propria disponibilità a partecipare ad un progetto cofinanziato per aumentare una “rete” di telecamere attive ed efficienti contro reati di questo tipo.

Calci e pugni alla compagna, ammonimento del Questore per il fidanzato

Gli agenti della Divisione di Polizia Anticrimine, diretti da Maria Antonietta Malandrino, hanno notificato ad un uomo di 35 anni un provvedimento di ammonimento, emesso dal Questore di Siracusa. All'origine dell'ammonimento, un episodio di violenza domestica commesso in danno della propria convivente.
Nel corso di una accesa lite, causata pare dalla gelosia, l'uomo avrebbe colpito con calci e pugni la compagna. La donna ha denunciato l'accaduto. Le indagini hanno quindi portato all'emissione dell'ammonimento. I due sono comunque tornati a convivere.

La decadenza dell'ex Palaenichem, ormai ci vanno solo i ladri: due denunce per furto

Una volta era un tempio italiano del basket femminile, ospitava match internazionali, la nazionale italiana di volley e concerti di grandi artisti. Oggi l'ex Palaenichem, struttura sportiva privata abbandonata al suo triste destino di decadenza, è visitato solo da vandali e malintenzionati.
Ancora una volta, fanno notizia i due denunciati dalla Polizia di Priolo. Sono stati sorpresi in possesso di materiale ferroso, verosimilmente asportato poco prima dall'edificio

ormai in disuso. Dopo le incombenze di legge, sono stati denunciati per il reato di furto aggravato.

Tenta di buttarsi giù dal cavalcavia, 48enne salvato in extremis

Gridava, pronto a lanciarsi nel vuoto, nell'intento di suicidarsi. Drammatici momenti quelli vissuti ieri sera a Priolo, dove, nei pressi del cavalcavia di contrada Balorda, noto per essere stato teatro di due suicidi nel recente passato, un 48enne sembrava determinato a volerla fare finita. Quando i poliziotti sono arrivati sul posto, un uomo teneva per il braccio il 48enne, allo scopo di impedirgli di portare a termine il suo estremo intento. In un frangente l'uomo si è liberato dalla presa del soccorritore, subito, tuttavia, gli uomini guidati dal dirigente Leo sono riusciti a bloccarlo, evitando che riuscisse nell'intendimento di suicidarsi.
Messo l'uomo in sicurezza, l'uomo è stato accompagnato all'ospedale Umberto I di Siracusa. Alla base della drammatica decisione ci sarebbero dei dissapori familiari che da tempo rappresentavano per lui motivo di afflizione.

Siracusa. Furto di energia

elettrica, 63enne in carcere: aggravamento della pena

Dai domiciliari al carcere di Cavadonna. Aggravamento della pena per un 63enne, arrestato ieri sera dagli agenti delle Volanti.
La misura è stata resa necessaria perché l'uomo, già in regime di detenzione domiciliare per altra causa, si è reso responsabile del reato di furto aggravato di energia elettrica e manomissione del contatore.

I

Noto. Tenta di rubarle il portafogli, ladro messo in fuga da 83enne: denunciato

Tentato furto ai danni di una donna di 83 anni. Un 48enne è stato denunciato con quest'accusa dagli agenti del commissariato di Noto. L'episodio risale al 7 maggio scorso e la prontezza dell'anziana ha determinato il fallimento del tentativo di furto. La donna percorreva a piedi via Ruggero Settimo quando è stata fermata da un uomo che le chiedeva delle monete per acquistare teoricamente dei medicinali per la figlia ammalata. Al diniego della donna, l'uomo avrebbe inizialmente finto di rassegnarsi, per poi sorprenderla alle spalle infilando con destrezza una mano nella borsa della vittima per prendere il portafogli. Ha, invece, per errore preso

soltanto il cellulare. Gettato a terra, l’uomo ha ripetuto il tentativo ma la donna l’ha respinto iniziando a chiedere aiuto. A quel punto il ladro si è dileguato, essendo nel frattempo sopraggiunti gli agenti. Partite le indagini, i poliziotti sono risaliti all’identità dell’uomo, già noto alle forze dell’ordine per precedenti contro il patrimonio.

Pachino. Colpi di bottiglia di vetro ad un connazionale: denunciato tunisino 37enne

Lesioni e danneggiamento aggravati. Gli agenti del Commissariato di Pachino, a seguito di una celere attività investigativa, hanno denunciato un tunisino di 37 anni per il reato di lesioni e danneggiamento aggravati.
In particolare, il 7 maggio scorso, in piazza Colonna, il denunciato ha aggredito, per motivi ancora al vaglio degli investigatori, con una bottiglia in vetro, un suo connazionale procurandogli delle lesioni nella zona occipitale e danneggiando il lunotto di un’autovettura in sosta.

Siracusa. Il questore incontra la campionessa di pugilato Nicolosi: “Sport, alternativa positiva”

Dopo il trionfo ai campionati italiani di pugilato junior 2022, Maria Nicolosi, accompagnata dal suo allenatore, Diego Caldarella è stata ospite del questore, Benedetto Sanna. Questa mattina, visita in questura per la campionessa delle Fiamme Oro. Sanna ha espresso alla giovane siracusana tutto il suo compiacimento “per il successo sportivo che contribuisce a fornire, soprattutto nella vita dei più giovani, un’alternativa positiva in contesti sociali difficili”.

Incidente sul lavoro in zona industriale: due operai lievemente feriti, un contuso

E’ di due feriti lievi ed un contuso il bilancio di un incidente sul lavoro, nella zona industriale di Siracusa. Poco dopo le 8.00 un incendio si è sviluppato nei pressi dell’impianto 1600 di Isab sud. Secondo le prime informazioni, durante un’operazione di manutenzione programmata sarebbe avvenuta una perdita di liquido infiammabile che ha causato una veloce combustione e fumosità nera. In pochi minuti la situazione è rientrata sotto controllo.
Due operai di una ditta dell’indotto sono stati accompagnati in ospedale con lievi ustioni. Un terzo è rimasto contuso, ma

non sono stati necessari ulteriori controlli sanitari. Secondo quanto si apprende, i tre stavamo lavorando su di un ponteggio. Sulla esatta dinamica dell'incidente, Isab ha avviato verifiche interne.

Tre furti nella notte, ritornano le "spaccate" incubo dei commercianti siracusani

E' stata una lunga notte segnata da furti ai danni di attività commerciali del capoluogo. Tre gli episodi, l'ultimo alle prime luci dell'alba. Presi di mira il noto Bar Ciccio di Belvedere, il bar della stazione di servizio Eni di via Elorina ed un negozio di articoli per l'infanzia in viale Zecchino. Il bottino è in fase di quantificazione, le indagini sono affidate alla Polizia.
Negli ultimi due episodi, i malviventi hanno utilizzato la tecnica della "spaccata". Utilizzando verosimilmente una moto a mò di ariete, hanno mandato in frantumi le vetrate, per poi entrare all'interno dell'attività commerciale ed arraffare in pochi istanti il denaro contenuto nel registrato di cassa.
Gli investigatori stanno analizzando anche i filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona, alla ricerca di elementi utili ad indirizzare subito le ricerche sulla pista giusta.